



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA'  
METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA E LA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

A

Ministero della Transizione Ecologica Direzione  
Generale Valutazioni Ambientali  
VA@pec.mite.gov.it

Lettera inviata solo tramite PEC/PEO  
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs.n. 82/2005  
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

*Oggetto:* ID: 8373 – Programma Nazionale Cultura 2021 – 2027.

Valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006. **Osservazioni**

In riferimento all'oggetto e in riscontro alla richiesta di codesto Ente, acquisita agli atti di quest' Ufficio in data 19.05.2022, con prot. 5071-A, vista la documentazione allegata, ad integrazione del *cap. 4 ALLEGATO A - Analisi Territoriali* relativo alla Calabria, limitatamente al tematismo Paesaggio e Patrimonio culturale, si segnala, per il territorio di competenza di questa Soprintendenza, quanto segue:

#### Riconoscimenti UNESCO

- dal 2021, le antiche faggete presenti nel parco nazionale dell'Aspromonte parte del Patrimonio Mondiale dell'Umanità Foreste primordiali dei faggi dei Carpazi e di altre regioni d'Europa. Tale sito con caratteristiche uniche, ospita alberi adattati a superare estati calde e con un clima secco in costante aumento. In particolare, gli oltre 300 ettari della faggeta vetusta di Valle Infernale nel Parco dell'Aspromonte sono la stazione più meridionale del faggio d'Europa, la cui unicità ecologica è determinata anche dal substrato geologico metamorfico e dai processi tettonici che caratterizzano il paesaggio selvaggio d'Aspromonte creando un ambiente unico nell'area di distribuzione del faggio.
- dal 2021, il Parco Nazionale dell'Aspromonte è iscritto nella rete mondiale dei Geoparchi UNESCO. Il territorio del Parco Nazionale dell'Aspromonte, costituito da rocce cristallino-metamorfiche che risalgono ad oltre 500 milioni di anni fa, è caratterizzato da un ambiente particolarmente ricco di biodiversità risultante della bassa latitudine, della prossimità del mare, dalla presenza di due versanti (ionio e tirreno) con morfologia e microclima diversi e del gradiente di altitudine.
- dal 2018 la tradizionale "arte dei muri a secco" della Costa Viola, è stata dichiarata Patrimonio Immateriale dell'UNESCO.
- dal 2013 la Varia di Palmi è Bene Immateriale dell'UNESCO - Feste delle grandi macchine a spalla.

Inoltre, il Greco di Calabria è menzionato nelle lingue a rischio di estinzione sul Red Book dell'UNESCO, mentre la Cattolica di Stilo con i Complessi Basiliani Bizantini, ovvero il Monastero di San Giovanni Theristis a Bivongi (RC), unico nel territorio di competenza di questa Soprintendenza, sono candidati dal 2006 al Riconoscimento UNESCO del Patrimonio Artistico Mondiale dell'Umanità.

Si segnala anche l'importante presenza di parchi (Aspromonte e Serre), aree naturali protette, siti e parchi archeologici (tra questi siti rientrano aree archeologiche di grande rilevanza quali quelle presenti nei comuni di Locri, Monasterace, Palmi, Rosarno, Vibo Valentia, Mileto, ecc.), siti archeologici subacquei, fortificazioni (in alcuni casi purtroppo ridotte allo stato di rudere, testimonianza di un sistema di difesa e controllo della costa avviato in epoca Normanna e mantenuto e ampliato sotto il regno di Federico II e durante le dominazioni angioina e aragonese), archeologia industriale, ovvero, mulini, frantoi, palmenti, ferriere, filande, fornaci. A queste testimonianze si aggiungono, i caselli e le ferrovie Calabro Lucane dismesse.



Notevole risulta essere il patrimonio architettonico civile e religioso, i centri storici e i borghi di particolare pregio tra cui anche i borghi abbandonati, diffusi su tutto il territorio.

L'offerta culturale si completa con le strutture museali, presenti su tutto il territorio reggino e vibonese e in gran parte di proprietà comunale. La struttura museale più importante per livello di fruizione e qualità è il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria.

Si segnala, altresì, che questo ricco patrimonio culturale, che in questa sede si è provato a semplificare e sintetizzare, diffuso su gran parte del territorio di competenza di questa Soprintendenza, risulta dettagliatamente censito all'interno del Quadro Conoscitivo Tomo I del Quadro Territoriale Regionale Paesaggistico (QTRP), approvato con D.C.R. n. 134 del 01.08.2016 e pubblicato sul BURC n. 84 del 05.08.2016.

Il responsabile del procedimento

Arch. Rita Cicero



IL SOPRINTENDENTE

Dott. Fabrizio Sudano

Firmato digitalmente da

**Fabrizio Sudano**

CN = Sudano Fabrizio  
O = Ministero per i Beni e le Attività  
Culturali e Turismo  
C = IT

